

Sabato 17 Maggio 1980

Anno 112 - Numero 121

**44 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI**

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

**attentamente**

Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.



**EDIL-CASE**

I tuoi beni venduti bene.  
Corso Vinzaglio 29, Torino Tel. 548154

una beauty Artist di  
**SHISEIDO**  
è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli dal 19 al 24 maggio

PROFUMI  
**Servetti**  
in via Carlo Alberto 31

## Dopo le clamorose richieste del pm al processo del calcio **Paolo Rossi: «Lascio l'Italia»**

### Rinforzi di polizia Si temono tafferugli

**I tifosi del Milan (di cui è stata richiesta la retrocessione in B) minacciano disordini davanti al «tribunale» - Stasera la sentenza?**

Stasera o domani mattina, nove giocatori ed il presidente del Milan Felice Colombo conosceranno le decisioni dei giudici della Disciplina. Per loro, nonché per le società Milan, Perugia ed Avellino le richieste della pubblica accusa sono state pesanti (si è salvata solo la Lazio) per cui ora ci si attende un vero e proprio terremoto calcistico.

I nomi coinvolti sono tutti importanti, ma indubbiamente desta maggior scalpore quello di Paolo Rossi, che pagherebbe con la definitiva radiazione una incredibile ingenuità. Pabito ha confermato ieri, anche prima delle richieste dell'inquirente federale De Biase, la sua intenzione di lasciare l'Italia nel caso fosse stato vittima degli eventi, ma per lui sarà estremamente difficile trovare lavoro all'este-

ro. Infatti Rossi non potrebbe giocare in nessun Paese del mondo che sia affiliato alla Fifa, il maggior organo calcistico internazionale. Le sue scelte quindi sarebbero limitate a Sud Africa, Somalia, Rhodesia e Ciad, gli unici paesi che non aderiscono alla Fifa. Nelle prossime ore comunque ne sapremo di più. Rossi come minimo rischia una lunga squalifica, che metterebbe in ogni caso fine alla sua splendida carriera.

Intanto gli «ultras» milanisti amareggiati per la vicenda minacciano di sfasciare i locali della Lega calcio dove si tiene il processo sportivo. Polizia e carabinieri presidieranno tutto il giorno i locali di viale Filippetti per prevenire possibili gravi incidenti.

• SERVIZI A PAGINA 33 •



Paolo Rossi e Giordano: due dei giocatori per i quali è stata chiesta la radiazione

### Br: dieci colpi di pistola alle gambe **Attentato a Roma a un dirigente dc**

ROMA — Il terrorismo rialza la testa a Roma, nonostante gli ultimi gravi colpi inferti alle sue strutture. Domenico Gallucci, 32 anni, moglie con figlio, segretario della sezione dc di San Basilio, un quartiere alla periferia della capitale, è stato ferito gravemente questa mattina alle 7,30, con dieci revolverate alle gambe. L'attentato, compiuto nelle vicinanze dell'abitazione della vittima, è stato rivendicato poche ore dopo dalle Br con una telefonata al quotidiano Vita Sera.

La tecnica è stata la solita. Il Gallucci esce con il suo cane. Tre giovani a bordo di una «128» bianca, chiedono informazioni all'esponente democristiano. Spuntano fuori subito le pistole e i ter-

roristi sparano a bruciapelo (più di 10 colpi), mirando alle gambe. Poi si dileguano a tutto gas. Gallucci è a terra esanime e perde abbondantemente sangue. Superati i primi momenti

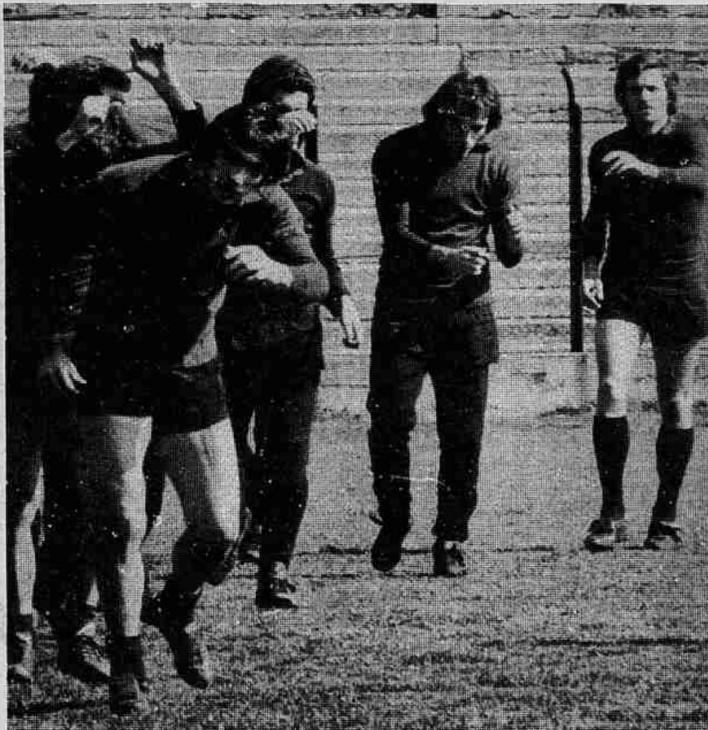
di terrore, i passanti e la stessa moglie, tra i primi ad accorrere dopo la sparatoria, prestano soccorso, in attesa dell'autoambulanza. Gallucci viene immediatamente trasportato nella sala operatoria del Policlinico per l'asportazione dei proiettili. Le sue condizioni sono gravi ma i medici lasciano intendere che, se non interverranno complicazioni, il degente potrà ristabilirsi dopo un'intensa e lunga cura.

«Così ha finito la campagna elettorale», ha detto piangendo Milvia De Rocco, moglie del ferito. «Esecrazione per l'ennesimo barbaro attentato contro un uomo della democrazia cristiana». È stata espressa dal comitato romano della dc. Il segretario Aldo Corazzi, subito accorso al Policlinico, ha dichiarato che, «nel condannare questo episodio che ha per vittima ancora una volta un lavoratore, un uomo per bene e stimato nel partito, nel quartiere e nel posto di lavoro, ribadiamo la nostra volontà democratica».

Nel pomeriggio a San Basilio si terrà una manifestazione. Il presidente della Camera, Nilde Iotti, ha inviato un messaggio di solidarietà a Flaminio Piccoli.

Roma - La partita alla tv (dalle ore 17,30)

### **La coppa al Torino?**



• TUTTI I PARTICOLARI NELLO SPORT, PAGINA 31 •

Nei pressi di Crescentino

### **FAMIGLIA DISTRUTTA (4 MORTI) MENTRE VA IN AUTO A UN MATRIMONIO**

• Servizio a pagina 2 •